



ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
SEZIONE DI TORINO

AL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Prot.

SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA

Relativa agli adempimenti di prevenzione e protezione ai sensi delle vigenti normative di tutela del lavoro (escluso il D. Lgs. 230/95 per il quale si rimanda alla scheda di Radioprotezione)

Cognome e nome:

Luogo e data di nascita:

Sesso: M o F

Rapporto di lavoro:

Qualifica personale:

STRUTTURA	DIVISIONE/SEDE	U.F./SERV./ESPER.
.....

Luogo di lavoro:

Responsabile:

(Nome e Cognome in stampatello)

RISCHI PROFESSIONALI

Qualora si individui nei riquadri successivi la risposta affermativa per i rischi elencati, riportare nella relativa casella il numero corrispondente alla frequenza secondo le seguenti correlazioni:

- 1 - frequenza sporadica (poche volte l'anno)
- 2 - frequenza saltuaria (poche volte al mese)
- 3 - frequenza abituale

A1 RISCHI MECCANICI	SI			NO
1.1 Caduta dall'alto.	1	2	3	
1.2 Urti, colpi, impatti, compressioni.	1	2	3	
1.3 Punture, perforazioni, tagli, abrasioni.	1	2	3	
1.4 Vibrazioni.	1	2	3	
1.5 Scivolamenti, cadute a livello.	1	2	3	
1.6 Altre tipologie d'uso. (.....)	1	2	3	

A2 RISCHI TERMICI	SI			NO
2.1 Calore	1	2	3	
2.2 Fiamme	1	2	3	
2.3 Freddo	1	2	3	
2.4 Altre tipologie d'uso. (.....)	1	2	3	

A3 RISCHI ELETTRICI	SI			NO
3.1 Contatti su quadri elettrici in tens. (220-380 V).	1	2	3	
3.2 Manutenz. su cabine elettriche bassa tens. (380 V).	1	2	3	
3.3 Manutenz. su cab. elett. medio-alta tens. (24 kV,...).	1	2	3	
3.4 Manutenz. gruppi elettrogeni.	1	2	3	
3.5 Manutenz. impianti elettrici di trasporto.	1	2	3	
3.6 Manutenz. impianti elettrici di utilizzo.	1	2	3	
3.7 Altre tipologie d'uso. (.....)	1	2	3	

A4 RISCHI DOVUTI A RADIAZ. NON IONIZZANTI PER:	SI			NO
4.1 Radiofrequenze	1	2	3	
4.2 Radiazioni infrarosse	1	2	3	
4.3 Radiazioni nel visibile	1	2	3	
4.4 Radiazioni ultraviolette	1	2	3	
4.5 Radiazioni laser	1	2	3	
4.6 Campo magnetico statico	1	2	3	
4.7 Campo magnetico variabile	1	2	3	
4.8 Altre tipologie d'uso. (.....)	1	2	3	

A5 RISCHI DA RUMORE	SI			NO
5.1 Rumore (> 80 dbA).	1	2	3	
5.2 Ultrasuoni.	1	2	3	
5.3 Vibrazioni (presenz;i di apparecchiature e strumenti vibranti) con propagazione della vibrazione a trasmissione diretta.	1	2	3	

A6 RISCHI CHIMICI	SI			NO
6.1 Sostanze tossiche-nocive	1	2	3	

In caso di rischio chimico completare l'elenco allegato con le quantità e la forma con cui queste si presentano.

SOSTANZE NOCIVE PIÙ COMUNI	Quantità	Sotto forma di			
		polveri	gas	fumi	nebbie
T 0	Amianto				
T 1	Antimonio. leghe e composti				
T 2	Arsenico. leghe e composti				
T 3	Bario e composti				
T 4	Berillio. leghe e composti				
T 5	Cadmio. leghe e composti				
T 6	Cromo. leghe e composti				
T 7	Fosforo e composti				
T 8	Rame. leghe e composti. leghe e composti				
T 9	Stagno				
T 10	Manganese. leghe e composti				
T 11	Mercurio. amalgame e e composti				
T 12	Zinco. leghe e composti				
T 13	Nichel. leghe e composti				
T 14	Piombo. leghe e composti				
T 15	Ozono				
T 16	Acido carbonico e tiocarbonico				
T 17	Carbammati e tiocarbammati				
T 18	Selenio. leghe e composti				
T 19	Vanadio. leghe e composti				
T 20	Bromo e composti				
T 21	Cloro e composti				
T 22	Fluoro e composti				
T 23	Iodio e composti				
T 24	Acido cianidrico. cianuro e composti del cianogeno				
T 25	Tallio. leghe e composti				
T 26	Osmio. leghe e composti				
T 27	Acido nitrico. gas nitrosi. anionici				
T 28	Cloropirina (nitrocloroformio)				
T 29	Anidride solforosa				
T 30	Acido solforico				
T 31	Idrogeno solforato				
T 32	Cloruro di zolfo				
T 33	Ossido di carbonio				
T 34	Cloruro di carbonile (fosgene) e				
T 35	Tetracloruro di carbonio				
T 36	Solfuro di carbonio				
T 37	Aldeide formica e acido formico				
T 38	Etere di petrolio e benzina				
T 39	Piombo tetraile				
T 40	Glicoli. nitroglicerina e loro derivati				
T 41	Idrocarburi benzenici				
T 42	Fenoli. tiofenoli e cresoli				
T 43	Derivati aminici degli idrocarburi benzenici e dei fenoli				
T 44	Derivati alogenati, nitrici, solfonici e fosforati degli idrocarburi benzenici e dei fenoli				
T 45	Naftalina ed omologhi: naftoli e naftilamine: derivati alogenati, solforati e nitrati della naftalina e omologhi				
T 46	Cloruro di vinile e derivati alogenati degli idrocarburi alifatici				
T 47	Acido acerico; anidride acetica; cloruro di acetilene				
T 48	Alcool: amilico, butilico, isopropilico, metilico				
T 49	Esteri				
T 50	Eteri				
T 51	Idrocarburi alifatici e aliciclici				
T 52	Chinoni e derivati				
T 53	Chetoni e derivati				
T 54	Amine alifatiche ed eterocicliche				
T 55	Idrazine e derivati				
T 56	Nitroderivati degli idrocarburi ed aromatici				
T 57	Catrame: bitume: oli minerali: pece; paraffine				
SOSTANZE NOCIVE PARTICOLARI					
TP 1	Insetticidi				
TP 2	Topicidi				
TP 3	Fumiganti				
TP 4	Erbicidi				
TP 5	Fitotossine				
TP 6	Micotossine				
TP 7	PTossine di origine animale				
TP 8	Fungicidi				
TP 9	Resine sintetiche				
TP 10	Fertilizzanti				
TP 11	Citostatici e antineoplastici				
TP 12	Agenti radiosensibilizzanti				

SOSTANZE NOCIVE NON PREVISTE IN TABELLA		Quantità	Sotto forma di			
			polveri	gas	fumi	nebbie
NPT	(precisare all'interno del riquadro)					
DEFINIZIONI Polveri : particelle solide disperse nell'atmosfera, generate da cause meccaniche e di granulometria tale da permettere il mantenimento del loro equilibrio dinamico in sospensione. Gas e vapori : sostanze allo stato aeriforme disperse nell'atmosfera. Fumi : particelle solide di granulometria submicronica in sospensione nell'atmosfera, generate da processi chimici e/o chimico-fisici (es. combustione). Nebbie : particelle liquide in sospensione nell'atmosfera, generate da processi meccanici, di aerosolizzazione, trascinamento, agitazione, ecc.						

A7 MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	SI			NO
7.1 Il lavoratore è soggetto alla movimentazione manuale dei carichi (sollevamento frequente di pesi superiori a 20 kg) e/o a spostamento orizzontale di carrelli pesanti?	1	2	3	

A8 USO DI VIDEOTERMINALI	SI			NO
8.1 Il lavoratore utilizza un'attrezzatura munita di videoterminale in modo sistematico ed abituale per almeno 4 ore consecutive giornaliere, (esclusa un'interruzione che non sia superiore ai 15 minuti), per tutta la settimana lavorativa?				
8.2 Altre modalità di impiego?	1	2	3	

A9 USO DI CARRIPONTE E LAVORI IN ALTO	SI			NO
9.1 Il lavoratore utilizzerà i carriponte?				
9.2 Il lavoratore effettuerà lavori in alto?	1	2	3	

A10 AGENTI BIOLOGICI	SI	NO
10.1 Esiste presenza di rischio? * (Chiedere consulenza al Medico competente per presenza di rischio) * Specificare eventuali agenti patogeni nel riquadro osservazioni e precisazioni		

A 11 AGENTI CANCEROGENI	Quantità*	SI	NO
11.1 Esiste presenza di rischio? ** (Chiedere consulenza al Medico competente per presenza di rischio) * Specificare le quantità annualmente manipolate ** Specificare eventuali agenti patogeni nel riquadro osservazioni e precisazioni			

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Ove siano individuate fonti di rischio, il responsabile fornirà al lavoratore i dispositivi di protezione individuale più adatti alla tipologia del lavoro svolto, ricordandone l'uso obbligatorio.

Data e firma del Lavoratore

Data e firma del Responsabile

.....

.....

In caso di modifiche o diversa destinazione lavorativa si ricorda l'aggiornamento tramite compilazione di una nuova scheda.

ANNOTAZIONI (a cura del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ANNOTAZIONI (a cura del medico competente)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....